

Comunicato stampa

**Relazione al Parlamento dell’Autorità garante: “Ascoltare i minorenni per tradurre i loro bisogni in diritti”**

*Segnalate dalla Garante Albano 10 criticità in materia di infanzia e adolescenza: dall'emergenza educativa alla crescita delle povertà minorili, dalla prevenzione e contrasto alle violenze fino ai livelli essenziali delle prestazioni*

L’Autorità garante per l’infanzia e l’adolescenza, Filomena Albano, ha presentato questa mattina a Palazzo Madama la relazione annuale al Parlamento. Presente il Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati che ha rivolto il saluto iniziale. L’Autorità, grazie all’attività di ascolto svolta, si è fatta “messenger” delle voci e delle esigenze dei ragazzi ristretti in istituti di pena, dei figli dei genitori separati, dei ragazzi fuori famiglia, dei minori stranieri non accompagnati, dei giovani coinvolti in atti di bullismo e alle prese con il web.

**Dieci criticità.** La Garante Albano ha tracciato un bilancio delle attività svolte ed evidenziato **tra gli altri** alcuni temi su cui richiamare l’attenzione delle istituzioni e del mondo degli adulti. Dieci le criticità segnalate, accompagnate da altrettante proposte.

1. **Affrontare l'emergenza educativa e introdurre la mediazione come materia scolastica.**
2. **Attivare una regia contro le povertà minorili che crescono.**
3. **Definire livelli essenziali delle prestazioni dei diritti civili e sociali uniformi in tutta Italia.**
4. **Prevenire e contrastare le violenze sui minorenni.**
5. **Nominare quanto prima i tutori volontari e distribuire uniformemente sul territorio i minori stranieri non accompagnati.**
6. **Garantire diritti e affetti ai ragazzi fuori dalla famiglia di origine.**
7. **Aiutare i figli di genitori separati: la risorsa dei “Gruppi di parola”.**
8. **Affrontare i problemi legati alla salute mentale degli adolescenti.**
9. **Introdurre in Italia un ordinamento penitenziario minorile.**
10. **L’Autorità va ascoltata su atti e sulla formazione delle leggi in materia di infanzia e adolescenza.**

[VEDI SCHEDE]

**L’evento.** Nel corso dell’evento, alla presenza di autorità e personalità delle istituzioni, attraverso testimonianze e letture sono stati affrontati tre temi: la tutela volontaria, l’affido familiare e la continuità degli affetti, i diritti della Convenzione sull’infanzia e l’adolescenza riscritti dai bambini. La titolare dell’Autorità garante ha posto l’accento sull’attività di ascolto “istituzionale” svolta. “Non si tratta dell’ascolto dell’amico o del familiare – spiega – né dell’ascolto di un professionista. Si tratta di intercettare le richieste e i bisogni di bambini e ragazzi, tradurli in diritti e individuare le modalità per renderli esigibili, portando le istanze delle persone di minore età davanti alle istituzioni”.

**La relazione.** Contenuto in un volume di oltre 200 pagine, il testo della relazione si apre con le iniziative sul piano internazionale ed europeo dell’Autorità, che – tra le altre – nel 2017 ha inviato per la prima volta al Comitato delle Nazioni unite il parere sul rapporto del Governo italiano sull’applicazione della Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza. La relazione è scaricabile dal sito dell’Autorità nella sezione Stampa e Comunicazione > Pubblicazioni ([www.garanteinfanzia.org](http://www.garanteinfanzia.org)).

Roma, 13 giugno 2018

**Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza**

Ufficio stampa e comunicazione  
via di Villa Ruffo, 6 - 00196 Roma  
06 6779 6551